



**BILANCIO  
PREVENTIVO  
2019**



## Premessa

I ricavi sono suddivisi tra ricavi da contributo ambientale ed altri ricavi. I costi sono suddivisi tra costi della gestione ordinaria – che includono i costi sostenuti per l'esercizio delle funzioni caratteristiche di CONAI – altri costi e costi per le attività di sviluppo del riciclo per favorire la prevenzione della formazione dei rifiuti di imballaggi. In tale ambito si sono inserite le iniziative indirizzate agli Enti Locali per promuovere la raccolta differenziata di qualità quale strumento atto a valorizzare i materiali di imballaggio evitandone il conferimento in discarica, le iniziative rivolte ai consorziati e indirizzate a promuovere l'ecodesign e il design for recycling e quelle rivolte direttamente ai cittadini e alle imprese per sensibilizzare verso le tematiche di sostenibilità ambientale. Accanto a queste si sono poi inserite le attività di promozione delle varie attività sempre su tali ambiti.

## CONTO ECONOMICO

(Valori in K euro)

DESCRIZIONE	BILANCIO 2018	BILANCIO PREVENTIVO 2019	VAR. % 19/18	DELTA 2019-18
<b><u>RICAVI DA CONTRIBUTO AMBIENTALE</u></b>	<b>19.154</b>	<b>22.300</b>	<b>116 %</b>	<b>3.146</b>
<i>Contributi ambientali su procedure forfettarie</i>	8.626	11.100	129 %	2.474
<i>Cac proc. forfettarie anni precedenti da attività controllo</i>	528	200	38 %	(328)
<i>Quota contributo ambientale dei Consorzi per funzionamento CONAI</i>	10.000	11.000	110 %	1.000
<b><u>ALTRI RICAVI</u></b>	<b>7.956</b>	<b>8.450</b>	<b>106 %</b>	<b>494</b>
<i>Sanzioni</i>	7.478	8.000	107 %	522
<i>Interessi attivi e altri ricavi</i>	478	450	94 %	(28)
<b>Totale ricavi</b>	<b>27.110</b>	<b>30.750</b>	<b>113 %</b>	<b>3.640</b>
<b><u>COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA</u></b>	<b>16.140</b>	<b>16.803</b>	<b>104 %</b>	<b>663</b>
<b><u>ALTRI COSTI</u></b>	<b>6.878</b>	<b>8.340</b>	<b>121 %</b>	<b>1.462</b>
<b><u>COSTI PER SVILUPPO DEL RICICLO</u></b>	<b>6.594</b>	<b>8.852</b>	<b>134 %</b>	<b>2.258</b>
<b>Totale costi</b>	<b>29.612</b>	<b>33.995</b>	<b>115 %</b>	<b>4.383</b>
<b>RISULTATO</b>	<b>(2.502)</b>	<b>(3.245)</b>		

**COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA E ALTRI COSTI**

(Valori in K euro)

DESCRIZIONE	BILANCIO 2018	BILANCIO PREVENTIVO 2019	VAR. % 19/18	DELTA 2019-18
<b><u>COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA</u></b>				
<i>Costi di funzionamento degli organi sociali</i>	1.269	1.105	87 %	(164)
<i>Emolumenti e gettoni presenza Cda</i>	612	575	94 %	(37)
<i>Emolumenti e gettoni presenza collegio Sindacale</i>	398	385	97 %	(13)
<i>Costi assemblea ed altro</i>	259	145	56 %	(114)
<i>Costi del Personale Dipendente</i>	4.609	4.855	105 %	246
<i>Costi di Comunicazione</i>	875	795	91 %	(80)
<i>Consulenze</i>	420	615	146 %	195
<i>Prestazioni di servizi da terzi</i>	4.170	4.390	105 %	220
<i>Attività di controllo</i>	945	1.020	108 %	75
<i>Spese Generali ed Amministrative</i>	2.016	2.083	103 %	67
<i>Locazioni beni di terzi e oneri diversi</i>	445	495	111 %	50
<i>Centro studi</i>	207	230	111 %	23
<i>Attività internazionale</i>	159	185	116 %	26
<i>Ammortamenti</i>	1.025	1.030	100 %	5
<b>Totale costi gestione ordinaria</b>	<b>16.140</b>	<b>16.803</b>	<b>104 %</b>	<b>663</b>
<b><u>ALTRI COSTI</u></b>				
<i>Costo per le funzioni di vigilanza e controllo MATTM (ex ONR)</i>	1.200	1.200	100 %	-
<i>Svalutazione dei crediti, perdite e accant. rischi</i>	4.993	6.100	122 %	1.107
<i>Irap e Ires</i>	685	1.040	152 %	355
<b>Totale altri costi</b>	<b>6.878</b>	<b>8.340</b>	<b>121 %</b>	<b>1.462</b>

**COSTI PER LO SVILUPPO DEL RICICLO**

(Valori in K euro)

DESCRIZIONE	BILANCIO 2018	BILANCIO PREVENTIVO 2019	VAR. % 19/18	DELTA 2019-18
<b><u>COSTI DELL'ACCORDO QUADRO ANCI CONAI</u></b>	<b>3.487</b>	<b>5.110</b>	<b>147 %</b>	<b>1.623</b>
<i>Banca Dati</i>	200	200	100 %	-
<i>Osservatorio Enti locali</i>	200	200	100 %	-
<i>Formazione ed altre iniziative</i>	205	350	171 %	145
<i>Comitati di coordinamento e verifica</i>	82	100	122 %	18
<i>Comunicazione locale Bando Anci CONAI</i>	1.544	1.500	97 %	(44)
<i>Progetti territoriali accordo quadro Anci CONAI</i>	1.179	1.760	149 %	581
<i>Progetto qualità RD</i>	77	1.000	...	923
<b><u>COMUNICAZIONE</u></b>	<b>1.996</b>	<b>2.290</b>	<b>115 %</b>	<b>294</b>
<i>Comunicazione verso i cittadini</i>	557	780	140 %	223
<i>Comunicazione verso le imprese</i>	1.439	1.510	105 %	71
<b><u>PRESTAZIONI DI SERVIZI DA TERZI</u></b>	<b>116</b>	<b>150</b>	<b>129 %</b>	<b>34</b>
<i>Diversificazione cac</i>	116	150	129 %	34
<b><u>SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE</u></b>	<b>42</b>	<b>42</b>	<b>100 %</b>	<b>-</b>
<i>Adesioni ad attività di studio sull'economia circolare</i>	42	42	100 %	-
<b><u>PREVENZIONE, IMPRESE ED ECOSOSTENIBILITÀ</u></b>	<b>680</b>	<b>1.010</b>	<b>149 %</b>	<b>330</b>
<i>Dossier Prevenzione</i>	-	100	...	100
<i>Oscar prevenzione</i>	-	60	...	60
<i>Eco-tool Lca</i>	160	140	88 %	(20)
<i>Iniziative di valorizzazione degli imballaggi ecosostenibili: Bando prevenzione</i>	402	510	127 %	108
<i>Fotografia su prevenzione rifiuti</i>	36	30	83 %	(6)
<i>Progetti per la prevenzione e innovazione per la sostenibilità</i>	30	60	200 %	30
<i>Osservatorio riutilizzo</i>	25	40	160 %	15
<i>Epack</i>	16	50	313 %	34
<i>Altre attività di prevenzione</i>	11	20	182 %	9

Segue »

<b>CENTRO STUDI</b>	<b>135</b>	<b>105</b>	<b>78 %</b>	<b>(30)</b>
<i>Osservatorio su Industria del Riciclo:</i>	53	25	47 %	(28)
<i>Tool LCC</i>				
<i>Altre attività</i>	23	20	87 %	(3)
<i>Informazioni sul venduto</i>	59	60	102 %	1
<b>AMBIENTE SOSTENIBILITÀ</b>	<b>138</b>	<b>145</b>	<b>105 %</b>	<b>7</b>
<b>Totale costi per lo sviluppo del riciclo</b>	<b>6.594</b>	<b>8.852</b>	<b>134 %</b>	<b>2.258</b>

## Analisi delle differenze di previsione rispetto al Bilancio 2018

Il Bilancio preventivo 2019 prevede ricavi per un totale di 30.750 migliaia di euro in aumento del 13% rispetto al Bilancio 2018 e costi totali pari a circa 33.995 migliaia di euro in aumento del 15%. Il disavanzo previsto è pari a 3.245 migliaia di euro ed è tale da portare la riserva patrimoniale a fine 2019 a 3.253 migliaia di euro (10% circa dei costi CONAI).

### Ricavi

I **ricavi totali** sono costituiti dai "ricavi per contributo ambientale" (22.300 migliaia di euro) e dagli "altri ricavi" (8.450 migliaia di euro).

"I **ricavi da contributo ambientale**" (22.300 migliaia di euro) sono in aumento del 16% e sono costituiti dai **ricavi da contributo ambientale relativo alle procedure forfettarie** e dalla **quota di contributo ambientale trattenuta da CONAI** a copertura dei propri costi di funzionamento, quota pari a 11.000 migliaia di euro per l'anno 2019, in aumento del 10%.

I **ricavi per contributo ambientale delle procedure forfettarie import** (11.100 migliaia di euro) sono in aumento del 29% e si riferiscono alle dichiarazioni delle aziende che importano imballaggi pieni (merce imballata) e che in presenza di obiettive ragioni tecniche che ne determinano la necessità non dichiarano i quantitativi dei

---

vari materiali di imballaggio ma calcolano il contributo da dichiarare applicando un'aliquota sul valore complessivo delle importazioni o in alternativa sul peso dei soli imballaggi delle merci importate.

Non essendo distinguibili i singoli materiali di imballaggio, le fatture ai Consorziati vengono emesse direttamente dal CONAI per la totalità dell'importo del contributo dichiarato, che ne riversa l'80% ai Consorzi di Filiera. Il ricavo è esposto nel Bilancio preventivo al netto della quota riconosciuta ai Consorzi di Filiera. Essi sono in aumento per effetto delle variazioni delle aliquote delle diverse procedure:

\_\_\_\_\_ importazioni di imballaggi pieni non alimentari, la cui aliquota aumenta dallo 0,06%, allo 0,08%;

\_\_\_\_\_ importazioni di imballaggi pieni alimentari, la cui aliquota aumenta dallo 0,13%, allo 0,16%;

\_\_\_\_\_ la procedura calcolata sul peso dei soli imballaggi importati (semplificata tara) il cui contributo forfettario aumenta da 52 euro/ton a 64 euro/ton.

**Gli "altri ricavi"** (8.450 migliaia di euro) comprendono i ricavi per le sanzioni pari a 8.000 migliaia di euro, in aumento del 7% per l'intensificarsi delle attività di controllo, che verranno emesse nei confronti di quei Consorziati che hanno omesso di presentare la dichiarazione del contributo ambientale o hanno ostacolato l'attività di accertamento ed altri ricavi (450 migliaia di euro) per riaddebito spese legali ed altri costi.

## Costi

**I costi totali** sono pari a 33.995 migliaia di euro e comprendono i "costi della gestione ordinaria" (16.803 migliaia di euro), gli "altri costi" (8.340 migliaia di euro) ed i "costi per lo sviluppo del riciclo" (8.852 migliaia di euro).

**I "costi per la gestione ordinaria"** ammontano a 16.803 migliaia di euro e comprendono i costi di funzionamento degli organi sociali, i costi del personale, una parte dell'attività di comunicazione, le prestazioni di servizi, le consulenze, l'attività di controllo, le spese generali ed amministrative, gli ammortamenti ed altri costi minori. Essi sono in aumento del 4% (663 migliaia di euro) per i maggiori costi del personale (246 migliaia di euro per sostituzione del personale dimissionario nel 2018 ed assunzioni per adempimenti legislativi), per i maggiori costi delle consulenze (195 migliaia di euro) per l'avvio di una consulenza strategica non presente lo scorso esercizio e per i maggiori costi delle prestazioni di servizi (220 migliaia di euro) per la rappresentanza in giudizio.

---

**Gli “altri costi”** ammontano a 8.340 migliaia di euro e comprendono il costo per le funzioni di vigilanza e controllo del MATTM, le svalutazioni dei crediti per sanzioni e contributo ambientale e le imposte. Essi sono in aumento del 21% (1.462 migliaia di euro) per la maggiore svalutazione crediti su sanzioni funzione dell’anzianità del credito e del contenzioso in essere e per le maggiori imposte. La maggiore svalutazione crediti su sanzioni si riflette sulle imposte in quanto costo non deducibile.

**I “costi per lo sviluppo del riciclo”** (8.852 migliaia di euro) comprendono i costi di tutte le iniziative che direttamente o indirettamente sono finalizzate allo sviluppo del riciclo. Essi sono costituiti dai costi della gestione dell’accordo quadro Anci CONAI, dai costi della comunicazione rivolta ai cittadini e alle imprese, dai costi delle attività di prevenzione, delle attività relative all’ambiente e alla sostenibilità ed altri costi minori.

Essi sono in aumento del 34% (+2.258 migliaia di euro) per effetto dei maggiori costi dell’accordo quadro Anci CONAI (+1.623 migliaia di euro per i maggiori costi del progetto di sviluppo della qualità della raccolta differenziata e per i maggiori costi relativi al supporto agli enti locali per i progetti di gestione integrata di nuovi sistemi di raccolta differenziata), per i maggiori costi della comunicazione rivolta ai cittadini in quanto si prevede di realizzare un evento nazionale (+294 migliaia di euro) e per i maggiori costi dell’attività di prevenzione (330 migliaia di euro) per le iniziative Oscar e Dossier Prevenzione non realizzate lo scorso esercizio e per le maggiori risorse destinate al Bando prevenzione.

## **Relazione illustrativa sui programmi di attività Bilancio Preventivo 2019**

Sono qui di seguito illustrate le attività ricomprese nella voce “Costi per lo sviluppo del riciclo” del Bilancio preventivo. Le attività della gestione ordinaria consistono nell’attività svolta dalle 8 aree di staff (Affari Legali, Comunicazione, Information Technology, Relazioni con i media, Sostenibilità e Green Economy, Relazioni istituzionali, Risorse Umane, Segreteria di Direzione e Reception) e 7 aree di linea (Amministrazione, Consorziati, Recupero Crediti, Rapporti con il territorio, Progetti territoriali speciali, Centro studi e Prevenzione, Attività internazionale) per l’esercizio delle funzioni caratteristiche di CONAI.

## 1. Gestione dell'Accordo Quadro Anci CONAI

L'Accordo Quadro ANCI CONAI è lo strumento attraverso il quale il sistema consortile garantisce l'avvio a riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio che, raccolti in forma differenziata dai Comuni italiani, non andrebbero a riciclo incontrando sfavorevoli condizioni di mercato. I comuni infatti possono sottoscrivere convenzioni locali in base alle quali conferiscono i rifiuti di imballaggio raccolti ai Consorzi di filiera i quali ne garantiscono l'avvio a riciclo e riconoscono ai Comuni i corrispettivi, ovvero maggiori oneri sostenuti per effettuare le raccolte differenziate. Oltre alle risorse economiche relative ai citati corrispettivi, erogate direttamente dai Consorzi di filiera, vi sono i costi sostenuti direttamente da CONAI per il funzionamento dell'Accordo (**Costi Comitati di Coordinamento e Verifica: 100.000 euro**) e quelli relativi a specifici strumenti previsti dall'Accordo Quadro, sempre in un'ottica di sostegno e sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio. Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei principali strumenti previsti.

### 1.1 Banca Dati e Osservatorio Enti Locali (400.000 euro)

ANCI e CONAI hanno condiviso in seno all'Accordo Quadro di realizzare una Banca Dati che monitori l'andamento dei principali standard di gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, in modo il più possibile discretizzato sul territorio. Tale strumento, denominato Banca Dati ANCI CONAI, contiene così dati e informazioni specifiche sui singoli Comuni, dati e informazioni stimate laddove non è disponibile il dato reale, che vengono loro messe a disposizione attraverso lo strumento "Osservatori Enti Locali" costituito da un portale web entro cui ogni Comune ha accesso alla sua pagina "personale" ove ritrova i propri dati e i dati di benchmark.

### 1.2 Formazione (250.000 euro)

ANCI e CONAI hanno condiviso in seno all'Accordo Quadro di realizzare annualmente, sull'intero territorio nazionale, un ciclo di seminari di formazione sulle principali tematiche di gestione dei rifiuti urbani rivolto agli amministratori e ai funzionari pubblici. Nell'ambito di tali seminari vengono affrontati sia gli aspetti legati al quadro legislativo che governa il settore sia gli aspetti amministrativi e tecnici per la gestione dei rifiuti urbani.

---

### ***1.3 Costi di comunicazione locale (1.500.000 euro)***

ANCI e CONAI hanno condiviso in seno all'Accordo Quadro di sostenere la comunicazione locale che i Comuni realizzano per sensibilizzare e informare i cittadini sulla corretta separazione domestica dei rifiuti e in generale sulla corretta gestione dei rifiuti prodotti. Ogni anno viene quindi emesso un bando che assegna le risorse fino ad esaurimento delle risorse allocate ai progetti pervenuti e posti in graduatoria in funzione dei criteri e dei parametri predefiniti e riportati nel bando.

### ***1.4 Progetti territoriali (1.760.000 euro)***

ANCI e CONAI hanno condiviso in seno all'Accordo Quadro di sostenere lo sviluppo locale delle modalità di gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti di imballaggio, più efficaci ed efficienti, con una particolare attenzione alle aree del paese caratterizzate da maggior ritardo. Le risorse a disposizione vengono quindi destinate a singoli progetti territoriali in funzione direttamente delle richieste di sostegno provenienti dal territorio che vengono opportunamente verificate prima del loro accoglimento.

### ***1.5 Progetto qualità (1.000.000 euro)***

In relazione all'opportunità di perseguire un sempre maggiore standard qualitativo delle raccolte differenziate dei rifiuti di imballaggio e in relazione alla diffusione sul territorio di modelli di raccolta che non assicurano soddisfacenti livelli qualitativi, si ritiene opportuno avviare un ampio progetto che intende effettuare in primis un'analisi del territorio e dei modelli di raccolta diffusi e dei livelli qualitativi che essi comportano, l'individuazione di possibili azioni correttive nei casi in cui tali livelli sono particolarmente insoddisfacenti e la successiva verifica della loro efficacia con la prospettiva di poterli poi replicare sul territorio.

## **2. Comunicazione**

Le attività di comunicazione verso i cittadini e verso le imprese che verranno realizzate nel 2019 sono illustrate qui di seguito.

---

## 2.1 Cittadini (780.000 euro)

### 2.1.1 PROGETTO SCUOLA

Nel mese di ottobre 2018 è stato presentato alle scuole, ai media e al pubblico il progetto scuola CONAI realizzato in collaborazione con il Corriere della Sera. Il progetto si svilupperà durante l'autunno e l'inverno 2018/2019 (4.500 classi in totale) e le premiazioni del concorso legato alla progettualità avverranno nel mese di aprile 2019. Prevediamo di lanciare la nuova edizione del progetto scuola con un nuovo contenuto narrativo per i kit didattici ed una nuova modalità. L'idea è quella di raccontare e rappresentare una storia sul riciclo, portando in scena un vero spettacolo teatrale. Nasce quindi una produzione teatrale professionale a partire da una drammaturgia di successo già nota, rielaborata in una riscrittura sapiente a partire proprio dai sei elementi degli imballaggi. I materiali di imballaggio diventano personaggi in una logica animista e in un linguaggio fantastico tipicamente teatrale per portare in scena in modo divertente ed emozionante le loro storie, ma soprattutto le loro emozioni, per cercare di rendere vivo e concreto il senso ultimo dell'impresa del riciclo. Le scuole sono chiamate a produrre spettacoli originali a partire dal testo e partecipare al contest per i 4 migliori adattamenti teatrali destinati potenzialmente ad essere ospitati in una mini rassegna a Milano a maggio 2020. Il progetto viene lanciato da Corriere con un articolo redazionale di presentazione dello spettacolo e del progetto, con un possibile sostegno redazionale dalle edizioni locali sulle eventuali successive repliche. Rafforzamento redazionale con Buone Notizie per l'apertura e la chiusura del progetto. I contenuti, la rappresentazione della prima e le prove a teatro sono tutti contenuti molto adatti ad una ottimizzazione sui canali social. Le successive repliche (2020) possono diventare uno spettacolo itinerante da programmare nelle principali città del Centro/Sud, coinvolgendo le amministrazioni locali, dove siamo presenti con importanti progetti territoriali.

### 2.1.2 PROGETTO GREEN JOBS MATERA

CONAI sarà Sustainability Partner di Matera 2019, Capitale Europea della Cultura, dove porterà un progetto di alta formazione con l'organizzazione di corsi, in collaborazione con l'Università della Basilicata, per la diffusione di competenze nei green jobs nel settore della gestione integrata dei rifiuti, oltre a seminari di approfondimento sui temi dell'economia circolare. Verranno utilizzati i canali social per dare visibilità all'operazione e per raccontare le storie degli studenti selezionati.

---

### 2.1.3 I SOCIAL MEDIA

L'attività di social media management di CONAI si sviluppa in una comunicazione continuativa su tutte le piattaforme. Ogni canale viene utilizzato secondo obiettivi e tono di voce differenti secondo la propria grammatica.

**Facebook** è il canale del racconto più generalista, con un chiaro obiettivo di engagement e un aspetto più educational. Su Facebook CONAI dialoga con l'utente finale avendo creato una affezionata community attenta e interessata ai temi della raccolta differenziata e del riciclo.

**Instagram** è il canale ispirazionale dove si parla in modo più creativo di raccolta differenziata e di riciclo. La piattaforma viene anche utilizzata per il racconto di eventi in cui CONAI è coinvolto.

**Twitter e LinkedIn** sono i canali più istituzionali dove viene veicolata la comunicazione corporate. Su questa piattaforma ci rivolgiamo agli stakeholder ed a un'utenza B2B.

All'interno della attività continuativa si inserirà una attività di **Branded Content** che ci permetterà di spiegare in modo semplice e con un approccio di entertainment il concetto di trasformazione degli imballaggi, grazie al riciclo e quello di economia circolare. Protagonisti del Branded Content saranno una serie di personaggi (del mondo dello spettacolo, della musica, dello sport...) che si sono riciclati in un mestiere diverso, che si sono trasformati in qualcosa di nuovo. Sono tutti personaggi che hanno realizzato la loro trasformazione imparando dal loro passato: hanno utilizzato l'esperienza pregressa per diventare ciò che volevano. La struttura sarà composta da 3 video iniziali, dedicati ognuno alla storia di uno dei 3 protagonisti che selezioneremo, e da un video finale che spiegherà nei dettagli cos'è e come funziona l'economia circolare. Nel video dedicato all'economia circolare ritroveremo tutti i protagonisti che hanno saputo riciclarsi: insieme, ci racconteranno il sistema dell'economia circolare applicato ai sei materiali.

### 2.1.4 MEETING DI RIMINI

Oltre ad una presenza istituzionale prosegue l'impegno per lo sviluppo di un piano di sostenibilità dell'evento "ReMiNi 2020". Elaborazione degli obiettivi al 2020 secondo le linee guida redatte lo scorso anno per rendere il meeting un «grande evento sostenibile». Verranno individuate azioni di revisione della catena di fornitura, di prescrizioni per i general contractor in tutti i settori (allestimenti, energia, mobilità, ristorazione etc.). È previ-

---

sta una Media partnership con Life Gate per comunicare il progetto anche attraverso lo stand dove sarà possibile incontrare e coinvolgere i visitatori del Meeting, gli stakeholder e gli altri partner del Meeting per spiegare l'avanzamento del progetto e chiedere loro di evidenziare/testimoniare il loro impegno nella sostenibilità.

## **2.2 Imprese (1.510.000 euro)**

### 2.2.1 CORRIERE INNOVAZIONE

Giunto alla 6° edizione, si conferma la piattaforma multicanale (mensile, quotidiano, sito, social, evento) dedicata alla cultura dell'innovazione, adatta per dare visibilità al tema dell'ecodesign, al bando prevenzione ed alle aziende che vi partecipano. Inoltre è confermata la possibilità di partecipazione agli eventi del territorio che permettono di coinvolgere direttamente le imprese sul tema economia circolare e design for recycle.

### 2.2.2 L'ECONOMIA DEL FUTURO-DOSSIER PREVENZIONE

Per questa terza edizione, verrà sviluppato un percorso editoriale sui temi della Nuova Sostenibilità attraverso Osservatori e Focus per circa 2 mesi. Anche quest'anno potremo valorizzare durante l'evento la premiazione del Bando Prevenzione, oltre a lanciare il nuovo Dossier Prevenzione realizzato in collaborazione con RCS. Coerentemente con l'ultima edizione «Futuro Comune – Innovazione, bellezza e sostenibilità», realizzeremo un prodotto editoriale in collaborazione con L'Economia del Corriere, che attraverso l'indagine rivolta ad un campione ampio di aziende, commissionata all'Università degli Studi Roma Tre, misuri il loro grado di coinvolgimento rispetto al tema della sostenibilità ambientale degli imballaggi e quali leve attivano o stanno attivando o pensano di attivare su tale ambito.

### 2.2.3 RADIO 24 – NOI PER VOI

Media partnership che prevede la messa in onda a novembre di "pillole" radio che hanno il compito di spiegare il funzionamento del Sistema CONAI e dei Consorzi di Filiera, il contributo ambientale, i risultati raggiunti e le principali modalità di adesione.

### 2.2.4 R-LAB

CONAI si conferma partner dell'appuntamento tematico del mercoledì di Repubblica, dedicato alla tecnologia, alla scienza e all'ambiente. Questo speciale è un contenitore adatto per dare visibilità, attraverso un approfondimento editoriale, al Bando Prevenzione.

---

#### 2.2.5 CSR 2018

La partenza del progetto prevede il lancio di un Dossier su A&F dedicato alla CRS ed alla Sostenibilità. Il percorso editoriale prevede un Focus sulle tematiche legate alla Prevenzione, al Bando ed alle aziende che vi hanno partecipato, pianificato sempre su A&F, oltre ad articoli native su [repubblica.it](http://repubblica.it) e [huffingtonpost.it](http://huffingtonpost.it). È prevista la chiusura del progetto a fine novembre con un Album pubblicato su Repubblica su cui si potrà dare risalto alle aziende vincitrici del bando di quest'anno.

#### 2.2.6 FAMILY BUSINESS - FESTIVAL DELLE IMPRESE FAMILIARI

Le Imprese Familiari sono la struttura portante della nostra economia. Il Festival è l'occasione per conoscere e incontrare gli imprenditori e le imprenditrici che valgono, dal piccolo al grande, dal locale al nazionale all'internazionale, dall'artigianato all'agricoltura all'industria. Si prevede l'organizzazione di un TALK in Sessione Plenaria (200 partecipanti) per il lancio del nuovo Bando Prevenzione. È previsto inoltre un percorso redazionale sul sito dedicato e spazi pubblicitari dove pianificare il nuovo soggetto della campagna istituzionale dedicato al bando ed alla prevenzione.

#### 2.2.7 CAMPAGNA ISTITUZIONALE ADVERTISING

Si continua a presidiare il target istituzionale Imprese/Opinion Leader con la nuova campagna pianificata sui principali quotidiani nazionali (Corriere della Sera, Sole 24 Ore, La Repubblica). L'idea è quella di riproporre alcuni soggetti pianificati integrandoli con altri soggetti. Nel corso dell'anno continueremo a raccogliere ulteriori possibili testimonial sui temi della sostenibilità, dell'importanza del riciclo degli imballaggi, dell'economia circolare e della prevenzione.

#### 2.2.8 OSCAR DELL'IMBALLAGGIO E PACKAGING MEETING CONFERENCE

L'Oscar è dedicato totalmente all'ambiente: grazie alla media partnership attiva con il Gruppo Repubblica, lo inseriremo nel progetto «Talks on Tomorrow» (RLab), un ciclo di eventi pensato per raccontare storie di innovazione realizzato in collaborazione con H-Farm, importante incubatore di startup. Nel mese di giugno, invece, sempre a Milano, ci sarà l'annuale appuntamento con la Packaging Meeting Conference.

---

### 3. Prestazioni di servizi (150.000 euro)

Consistono nelle attività poste in essere per la gestione della diversificazione contributiva.

### 4. Adesione all'attività di studio sull'economia circolare (42.000 euro)

Si prevede l'adesione ad enti terzi, Università e Fondazioni che promuovono attività di studio sull'economia circolare.

### 5. Prevenzione imprese ed ecosostenibilità (1.010.000 euro)

La sezione "Prevenzione, imprese ed ecosostenibilità" si riferisce alle iniziative che CONAI realizza per promuovere la riduzione dell'impatto ambientale degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio e per valorizzare gli interventi e le azioni che le imprese adottano a tale scopo. Nel corso del 2019 cadranno alcune scadenze rispetto ad attività a periodicità triennale quali l'Oscar dell'Imballaggio e la pubblicazione del Dossier Prevenzione.

#### 5.1 "L'Oscar dell'Imballaggio" (60.000 migliaia di euro)

fa riferimento al supporto di CONAI all'Oscar dell'Istituto Italiano Imballaggio che nel 2019 è dedicato all'Ambiente. In tale ambito rientrano le attività di analisi dei casi pervenuti per la Sezione Ambiente e cofinanziamento delle relative quote di adesione all'iniziativa per i casi meritevoli.

#### 5.2 "Il Dossier Prevenzione" (100.000 euro)

fa riferimento alla triennale pubblicazione del Consorzio che pone l'accento su aspetti chiave in tema di prevenzione ed ecodesign. In questa occasione il Dossier sarà dedicato al packaging del futuro. L'edizione 2016 era stata indirizzata a raccontare come fosse cambiata la società e conseguentemente gli imballaggi negli ultimi 20 anni, con questa nuova pubblicazione, a carattere divulgativo e scientifico, si intendono invece tracciare i trend sulla sostenibilità del pack da parte di imprese e designer anche con riferimento agli impegni autodichiarati dalle aziende. Attività che si intende promuovere con il supporto di enti di ricerca universitari da inserire poi in un prodotto editoriale con media partner.

### **5.3 “Ecotool LCA” (140.000 euro)**

include le attività di manutenzione ordinaria dello strumento on line (aggiornamento del data base, del sito [www.ecotoolconai.org](http://www.ecotoolconai.org) e servizio di hosting) e di analisi dei casi pervenuti per il Bando. Inoltre è prevista l’implementazione, nell’attuale piattaforma web [ecotoolconai.org](http://ecotoolconai.org), dell’area Ecodesign dedicata alle aziende che vogliono migliorare le performance ambientali dei propri imballaggi, in cui rientrerà anche uno specifico indicatore di circolarità CONAI sui casi analizzati.

### **5.4 “Il Bando CONAI per la prevenzione” (510.000 euro)**

è un’iniziativa atta a valorizzare i casi di successo nella riprogettazione degli imballaggi in chiave di sostenibilità ambientale e, da questa edizione, con un focus particolare su alcuni interventi volti a favorire la chiusura del ciclo (utilizzo di materiale riciclato, facilitazione delle attività di riciclo e riutilizzo). I casi candidati vengono valutati grazie all’EcoTool CONAI (strumento di analisi LCA semplificata) annualmente aggiornato e verificato, così come la graduatoria finale sulla quale è prevista la verifica da parte di un Ente di certificazione.

### **5.5 “Fotografia su prevenzione rifiuti” (30.000 euro)**

include l’aggiornamento dell’osservatorio annuale sulle azioni di prevenzione dei rifiuti di imballaggio e non solo, intraprese dalle pubbliche amministrazioni a livello locale.

### **5.6 “EPACK-Supporto alle imprese” (50.000 euro) e “Progetti CONAI per la prevenzione e l’innovazione per la sostenibilità” (60.000 euro).**

Consistono nelle attività di CONAI a supporto delle imprese per la progettazione di imballaggi più sostenibili dal punto di vista ambientale. Sono infatti incluse le attività di formazione alle imprese e valorizzazione delle linee guida elaborate o promosse da CONAI. In particolare, sulla base di quanto previsto anche nell’ambito del Gruppo di Lavoro Prevenzione, si prevede la realizzazione delle nuove Linee Guida per la facilitazione delle attività di riciclo degli imballaggi in carta, che andranno ad arricchire l’area di Design for recycling ([www.progettarericiclo.com](http://www.progettarericiclo.com)) in cui oggi sono presenti le linee guida per gli imballaggi in plastica e alluminio. Sarà poi rivisitato il progetto di etichettatura ambientale degli imballaggi con la

---

predisposizione di uno strumento web per le imprese e indirizzato anche a promuovere la diffusione della conoscenza dei loghi/marchi ambientali ai consumatori.

### **5.7 “Osservatorio riutilizzo” (40.000 euro)**

consiste in un progetto di ricerca per raccogliere informazioni qualitative e quantitative sugli imballaggi riutilizzabili e riutilizzati nel nostro Paese. L’Osservatorio base è curato dal Politecnico di Milano e sviluppa anche analisi LCA su specifiche filiere. A tale osservatorio si intendono affiancare anche altre iniziative per una più puntuale mappatura delle quantità di riferimento a partire da quanto previsto dalle Direttive sulla Circular Economy.

## **6. Centro Studi (105.000 migliaia di euro):**

### **6.1 “Osservatorio su Industria del riciclo: TOOL LCC” (25.000 euro):**

si riferisce all’attività di aggiornamento e sviluppo della piattaforma, condivisa coi Consorzi di Filiera, per il calcolo del Life Cycle Costing. Lo strumento, sviluppato nel corso degli ultimi anni da CONAI per la redazione del proprio report di sostenibilità, è evoluto in una piattaforma web condivisa con i Consorzi di Filiera utile per divenire punto di riferimento e strumento unico di calcolo dei benefici ambientali, economici e sociali delle attività delle diverse filiere.

### **6.2 “Informazioni sul venduto” (60.000 euro):**

periodico aggiornamento delle informazioni quantitative sul venduto dal canale Grocery a cura di Nielsen. Strumento utile per individuare il trend di vendita dei diversi prodotti e conseguentemente degli imballaggi.

### **6.3 “Stima recupero energetico” (20.000 euro):**

degli imballaggi nei diversi materiali. Si tratta dello studio annualmente condotto per stimare la presenza di imballaggi all’interno dei rifiuti urbani indifferenziati avviati a valorizzazione. Lo studio si basa sulle analisi merceologiche effettuate da CONAI presso gli impianti di Termovalorizzazione e produzione di Combustibile secondario che hanno aderito alla convenzione con il Consorzio.

## 7. Ambiente e Sostenibilità (145.000 euro)

Le iniziative "Ambiente e Sostenibilità" si completano con la precedente in quanto sviluppa iniziative di promozione e ricerca legate al tema generale dell'Economia circolare e della sostenibilità ambientale. Tra di esse la **"Registrazione EMAS III"** che include le attività utili al rinnovo della Registrazione Emas prevista in scadenza ed il **"Rapporto di sostenibilità"** che include le attività funzionali alla predisposizione dell'aggiornamento del Report di sostenibilità di CONAI e la sua diffusione. Sono inoltre previsti due approfondimenti attraverso ricerche ad hoc sull'economia circolare in tema di:

\_\_\_\_\_ **ruolo del consumatore:** attività condotta con il supporto di Università e centri di ricerca sul mercato per identificare quanto il fattore green sia un motore di scelta nelle dinamiche di valutazioni di acquisto del consumatore e quali gli strumenti più efficaci per veicolare tali messaggi;

\_\_\_\_\_ **mercato dei RI-prodotti:** attività che si propone di verificare il concreto di posizionamento dei ri-prodotti rispetto all'Economia circolare, proponendo un'attività di accompagnamento e miglioramento nelle fasi di progettazione, realizzazione e distribuzione, a diretto beneficio delle Aziende consorziate e in stretta condivisione con i soggetti del mercato.

**Infine ricordiamo le altre attività del centro studi ricomprese nei costi della gestione ordinaria.** In questa sezione rientrano le attività di controllo e monitoraggio che fanno capo a CONAI sulle procedure di determinazione dei dati di immissione, riciclo e recupero del sistema Consortile, nonché le attività funzionali ad ottemperare le richieste di informazioni da parte delle Autorità competenti o a supporto delle decisioni interne. In tale centro di costo vengono incluse le attività di Studi e Ricerche realizzate in approfondimento a determinate tematiche di interesse, con particolare riferimento all'evoluzione dell'immissione al consumo.

Il principale progetto è **"Obiettivo riciclo" (75.000 euro)**, per la validazione, da parte di un ente di certificazione, delle procedure di determinazione dei dati di immissione, riciclo e recupero che vengono annualmente comunicati nella documentazione istituzionale prevista per legge. L'attività prevede anche il coinvolgimento di un team di esperti per materiale e un sistema di verifica che si articola in tre fasi:

- 1) Analisi documentale di conformità tra procedure e dettami normativi
- 2) Analisi on site di rispondenza tra procedure e attività
- 3) Witness Audit che prevede una verifica rispetto ai sistemi di controllo e rendicontazione messi in campo da parte dei singoli soggetti aderenti.

---

Altra attività è la predisposizione della **comunicazione MUD Imballaggi (15.000 euro)** da inviare alle Autorità competenti, e che comprende la prosecuzione dello studio ad hoc in tema di dati sugli shoppers, per rispondere alle richieste di rendicontazione mirata introdotte dalla legge 3 agosto 2017 n. 123 che è intervenuta nella Parte IV del d.lgs. 152/2006.

Tra le altre attività promosse in ambito di Centro Studi vi sono:

**“Studio consumo imballaggi”, (60.000 euro)** studio aggiornato annualmente dall’Istituto Italiano Imballaggio per la stima dell’impresso al consumo nei diversi materiali e per specifiche tipologie di imballaggi. Nel corso del 2019 sono previsto due approfondimenti ad hoc in tema di: applicazioni al settore industriale degli imballaggi in legno ed incremento delle soluzioni in carta e biomateriali nel settore food;

**“Previsioni impresso al consumo a 5 anni” (80.000 euro).** L’attività consiste nell’aggiornamento e sviluppo della specifica metodologia statistico – econometrica che CONAI ha sviluppato per il calcolo delle previsioni di evoluzione dell’impresso e Gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio una proiezione quinquennale sui volumi di rifiuti di imballaggio prodotti, riciclati e recuperati.



**EMAS**

GESTIONE  
AMBIENTALE  
VERIFICATA  
IT-001784

**CONAI**

**Consorzio Nazionale Imballaggi**

SEDE LEGALE:

Via Tomacelli, 132 - 00186 Roma

SEDE OPERATIVA:

Via Pompeo Litta, 5 - 20122 Milano

Tel 02.54044.1 - Fax 02.54122648

[www.conai.org](http://www.conai.org)

